

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
Settore Urbanistica

**LEGGE 46/90 "NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI"
E SUO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DPR N. 447 DEL 6.12.1991**

Il sottoscritto con studio in in Via n..... iscritto all' albo/collegio dei di con il n. in qualità di tecnico progettista dell'intervento edilizio sull'immobile posto in loc. Via n.

DICHIARA

Che la predisposizione del progetto ed il deposito è necessaria quando gli impianti interessati dall'intervento ricadono in una o più casistiche sotto riportate (barrare la casella relativa).

ART. 4
Progettazione impianti

1. Fatta salva l'applicazione di norme che impongono una progettazione degli impianti, la redazione del progetto di cui all'art. 6 della Legge è obbligatoria per l'installazione la trasformazione e l'ampliamento dei seguenti impianti :

- | SI | NO | |
|--------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | A) per gli impianti elettrici di cui all'art.1 comma 1 lettere a), della legge, per tutte le utenze condominiali di uso comune aventi potenza impegnata superiore a 6 KW e per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq; per gli impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA rese dagli alimentatori; |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | B) per gli impianti elettrici di cui all'art.1 comma 2, della legge relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione qualora la superficie superi i 200 mq.; |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | C) il progetto è comunque obbligatorio per gli impianti elettrici con potenza impegnata superiore o uguale a 1,5 KW per tutta l'unità immobiliare provvista, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del Comitato elettrotecnico italiano (CEI), in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali esista pericolo di esplosione o maggior rischio di incendio; |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | D) per gli impianti elettrici di cui all'art.1 comma 1 lettera b), della legge, per gli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc. dotati di impianti elettrici soggetti a normativa CEI o in edifici con volume superiore a 200 mc. e con un'altezza superiore a 5 metri; |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | E) per gli impianti di cui all'art.1 comma 1 lettera c), della legge, per le canne fumarie collettive ramificate, nonché per gli impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/ora; |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | F) per gli impianti di cui all'art.1 comma 1 lettera e), della legge, per il trasporto e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 38,8 KW o di gas medicali per uso ospedaliero o simili, nel caso di stoccaggio; |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | G) per gli impianti di cui all'art.1 comma 1 lettera g), della legge, qualora siano inseriti in una |

attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi o comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari e superiore a 10.

2. I progetti devono contenere gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici, nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'individuazione dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Si considerano redatti secondo la buona tecnica professionale i progetti elaborati in conformità alle indicazioni delle guide dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del CEI.

Nei casi previsti all'art.4 del DPR soprarichiamato il progetto degli impianti dovrà essere depositato presso gli uffici Comunali prima del ritiro della concessione edilizia (2 copie).

IL TECNICO PROGETTISTA
(timbro e firma)

Nei casi non ricadenti nelle fattispecie sopra richiamate occorre compilare la seguente dichiarazione:

In riferimento al progetto _____

si dichiara che gli impianti non sono soggetti alla redazione del progetto di cui all'art. 4 del DPR n. 447/91.

IL TECNICO PROGETTISTA
(timbro e firma)
